



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 3
SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI 1°
GRADO

Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Distretto Scolastico n.° 56
Presidenza e Segreteria Via Aldo Moro, 1097 C.a.p. 30015 CHIOGGIA – VE
Tel. 041/400096 Fax 041/5500650 e-mail veic85000r@istruzione.it
P.E.C. veic85000r@pec.istruzione.it



Prot. 4882 / B 37

Chioggia, 25/10/2017

A tutto il personale docente e ata
Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “ per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle area a rischio ed in quelle periferiche”. Asse I Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragili
Progetto: 10.1.A1-FESPON-VE-2017-3 “ LA SCUOLA DIVENTA LABORATORIO DUE FACCE PER LA STESSA MEDAGLIA” CUP B99G16001950007

AVVISO PUBBLICO RECLUTAMENTO ESPERTI E TUTOR INTERNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazione Pubbliche” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.I. 44 del 01.02.2001 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulle gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi struttura e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività

integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc) – Avviso AOODGEFID prot. n. 10862 del 16/09/2016
"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche";

VISTA la nota MIUR prot. n. 27530 del 12 luglio 2017 con la quale sono state comunicate le graduatorie definitive dei progetti relativi all'Avviso AOODGEFID prot. n. 10862 del 16/09/2016

VISTA la nota del M.I.U.R. prot. n. AOODGEFID / 31715 del 24 luglio 2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, con la quale viene autorizzato il progetto di questo istituto:**10.1.1A-FSEPON-VE- 2017-3 -Titolo "la Scuola diventa laboratorio...due facce della stessa medaglia"**

VISTE le delibere n. 5021/B37 del 27/10/2016 del Collegio docenti e n. 5020/b37 del 27/10/2016 del Consiglio d'Istituto, con le quali è stata approvata la presentazione della candidatura da parte della scuola relativa al progetto PON FSE 2014-2020, di cui all'Avviso prot. AOODGEFID prot. n. 10862 del 16/09/2016 **"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche";**

VISTO il Decreto n. 4401 del 26/9/2017 di iscrizione a Bilancio del progetto

VISTO il Decreto n. 4410 del 26/09/2017 di disseminazione Progetto,

VISTO che per l'attuazione del progetto PON in questione è necessario reperire docenti/esperti/tutor e che abbiano competenze professionali nelle attività previste dal progetto;

VISTA la nota del MIUR prot. 34815 del 2/8/2017 relativa a "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Attività di formazione - lter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti."

VISTA la determina prot. 4882/B37 del 17/10/2017 relativa alla pubblicazione dell'avviso per il reperimento di esperti e tutor interni

EMANA

il presente avviso per la procedura di selezione personale interno alla Scuola in possesso dei requisiti necessari, per l'incarico di ESPERTO e TUTOR, per la realizzazione del progetto **FSEPON-VE- 2017-3 - Titolo "la Scuola diventa laboratorio...due facce della stessa medaglia"**.

La selezione riguarda l'individuazione delle seguenti figure per gli otto moduli del progetto:

n. 8 Esperti (1 per ciascun modulo)

n. 8 Tutor (1 per ciascun modulo)

Art. 1 Requisiti per la partecipazione e criteri per la selezione

Possono partecipare alla selezione docenti a tempo indeterminato e determinato interni all'Istituto. In caso di più domande per il medesimo incarico si procederà ad una valutazione comparativa dei curricula prodotti dagli interessati, con riguardo ai titoli culturali e professionali coerenti al modulo prescelto. Sarà valutata l'esperienza documentata dal candidato sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

1. stretta attinenza di titoli e dei percorsi formativi;
2. esperienze specifiche coerenti con le attività previste dall'incarico e con gli obiettivi progettuali;
3. precedenti esperienze di docenza, tutoraggio o valutazione coerente con la figura richiesta;
4. partecipazione a progetti e unità formative coerenti;
5. ogni altro titolo documentabile coerente con l'incarico richiesto.

A parità di punteggio prevale lo status di docenti T.I. e in subordine la minore età. Gli incarichi potranno essere attribuiti anche in presenza di un solo curriculum purché lo stesso risulti pienamente corrispondente alle esigenze progettuali. Agli esperti potrà essere richiesto di documentare adeguatamente quanto dichiarato. Di norma, potrà essere conferito un solo incarico a candidato. Un secondo incarico potrà essere assegnato solo nel caso in cui la non assegnazione non permettesse la pronta espletazione del progetto, in caso di assenza di altre domande valutabili.

Art. 2 Compiti richiesti

Gli **esperti** designati in base alla selezione dovranno svolgere i seguenti compiti:

1. partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Gruppo Operativo di Piano per coordinare l'attività dei corsi contribuendo a concordare, nella fase iniziale, col tutor d'aula del percorso formativo di riferimento, un dettagliato piano progettuale operativo dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti;
2. svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario approntato dal Gruppo Operativo di Piano. La mancata accettazione o inosservanza del calendario comporterà l'immediata decadenza dell'incarico eventualmente già conferito;
3. predisporre le lezioni ed elaborare e fornire ai corsisti dispense sugli argomenti trattati e/o schede di lavoro, materiale di approfondimento e quant'altro attinente alle finalità didattiche del singolo percorso formativo;
4. elaborare gli item per la rilevazione delle competenze in ingresso, in itinere e finali;
5. elaborare, erogare e valutare, in sinergia con il tutor, alla fine di ogni modulo, le verifiche necessarie per la valutazione finale dei corsisti e consegnare i risultati con gli elaborati corretti entro i termini previsti, insieme al programma svolto, la relazione finale, il cd con il materiale svolto dai corsisti e le schede personali dei singoli corsisti con le competenze raggiunte dagli stessi;
6. consegnare al facilitatore del Piano Integrato il programma svolto, materiale prodotto (slide, presentazioni multimediali delle lezioni, esercitazioni, ...), le verifiche effettuate, i risultati delle valutazioni effettuate e una relazione finale sulle attività svolte, sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti. Copia del materiale utilizzato dovrà essere consegnato al Gruppo Operativo di Progetto per essere custodito agli atti dell'istituto;
7. predisporre su supporto informatico tutto il materiale somministrato;
8. programmare la realizzazione di un prodotto finale del lavoro svolto che sarà presentato in un specifico incontro finale e visionato dalle famiglie.

I **tutor** designati in base alla selezione dovranno svolgere i seguenti compiti:

1. predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
2. acquisire il consenso al trattamento dei dati degli studenti, attenendosi alla citata nota MIUR 21 settembre 2017, n. 0035916;
3. curare che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
4. segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;
5. curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
6. interfacciarsi con l'esperto, accertandosi che l'intervento venga effettuato e che sia efficace;
7. Interfacciarsi con i coordinatori delle classi delle alunne e alunni coinvolti, con il DS e con il GdP (Gruppo di Progetto);

8. inserire tutti i dati di competenza nella piattaforma GPU-INDIRE.

Art. 3 Attività progettuali

Le attività si svolgeranno come da progetto approvato:

Modulo	Titolo modulo	Destinatari	Profilo esperto	ore	Profilo tutor
Educazione motoria; sport, gioco didattico	Un labirinto di idee motorie	Alunni dell'ultimo anno della secondaria di 1° e studenti del primo anno della secondaria di 2°	Docente laureato in materie affini con il profilo richiesto; comprovate competenze nell'insegnamento di educazione fisica avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docente scuola secondaria di 1° inserito nei consigli di classe delle cl. 3 ^a
Educazione motoria; sport, gioco didattico	Gioco sport. Classi in movimento	Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e del primo anno della secondaria di 1°	Docente laureato in materie affini con il profilo richiesto; comprovate competenze nell'insegnamento di educazione fisica avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docente scuola primaria e/o secondaria di 1°
Musica strumentale	Canto corale Musica in crescendo	Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e alunni della secondaria di 1°	Docente laureato o/diplomato conservatorio avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docente delle educazioni
Innovazione didattica e digitale	Officina narrativa. Avvio al linguaggio di programmazione	Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e del primo anno della secondaria di 1°	Docente con comprovate esperienze in ambito digitale e di educazione ai media avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docenti con certificate competenze in ambito delle TIC
Potenziamento delle competenze di base La scuola delle idee: naturalista per caso.	La scuola delle idee: naturalista per caso. Uno zoom sul mondo.	Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e del primo anno della secondaria di 1°	Docente laureato, abilitato all'insegnamento della scientifico-matematico, esperto in didattica per competenze avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docente scuola primaria e/o secondaria di 1°
Potenziamento delle competenze di base	Parole... in gioco	Alunni classe prima e seconda scuola secondaria di 1°	Docente laureato, abilitato all'insegnamento dell'italiano con certificate competenze digitali avente esperienze dirette o partecipazioni alla stesura di PON	30	Docente di lettere nella scuola secondaria di 1°

Innovazione didattica e digitale	Fab-Lab una nuova modalità di fabbricazione digitale	Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e del primo anno della secondaria di 1°	Docente che abbia comprovate esperienze di Fab-Lab		Docenti con certificate competenze in ambito delle TIC
Educazione alla legalità	Azione Legalità e corresponsabilità. Come diventare cittadini partecipi e consapevoli	Alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1°	Docente che abbia comprovate esperienze in ambito di Costituzione e Cittadinanza e di educazione alla legalità		Docente della scuola secondaria di 1°

Descrizione Progetto e Modulo

Obiettivi generali del Progetto e breve descrizione

Le attività progettate si pongono innanzitutto I seguenti obiettivi generali

1. Riduzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico;
2. Restituire il giusto protagonismo ai minori e sviluppare competenze autodirezionali e d'orientamento;
3. Creare le basi per imparare ad imparare e per sviluppare abilità organizzativo-decisionali;
4. Sviluppare la conoscenza del sé nelle dimensioni cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale, auto-regolativa, etica e critica;
5. Promuovere il senso del rispetto del Sé e dell'Altro, privilegiando il rapportodialogico;
6. Sviluppare competenze sociali e civiche, di conoscenza e salvaguardia dell'ambiente in cui si vive;
7. Promuovere strategie integrate per l'intervento nella co-progettazione educativa e formativa tra il sistema scuola, i servizi e il territorio.

Obiettivi formativi e descrizione dei singoli moduli con tipologia di esperto e tutor

Il presente progetto utile ad intervenire per cercare di risolvere situazioni di disagio scolastico, derivante da diversi fattori, scaturisce dalla convinzione che più che a livello di contenuti sia importante agire sul piano metodologico-didattico. Si ritiene fondamentale valorizzare l'organizzazione laboratoriale e l'apprendimento cooperativo, per cui gli obiettivi curricolari a cui ci si rivolgerà sono:

- Acquisire abilità di lettura, comprensione, rielaborazione e produzione di "esperienze" della vita quotidiana;
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva;
- Sviluppare competenze comunicativo-espressive attraverso varilinguaggi;
- Sviluppare competenze di *problem solving* per gestire il cambiamento;
- Sviluppare la *Digital Literacy*;

a. Un labirinto di idee motorie

Il modulo si pone come possibile rimedio alla riduzione della dispersione scolastica. Si effettueranno giochi di squadra e cooperativi per aiutare ragazzi con problemi comportamentali e di autostima. Lo scopo del progetto è quello di consentire, di acquisire/migliorare/allenare le capacità motorie che ogni ragazzo possiede tenendo conto delle diverse capacità ed includendole in un unico contesto motorio-sportivo capace di valorizzare le abilità di ciascuno permettendo ad ogni partecipante di praticare insieme l'attività motoria rispettando i punti di forza e di debolezza di tutti.

L'iniziativa nei riguardi degli alunni sarà quella di favorire la loro piena integrazione, proponendo esercizi e giochi non strettamente legati all'effettivo livello di competenza posseduto, ma lo scopo sarà quello di farli sentire partecipi in un clima di serenità, benessere, accettazione e collaborazione.

Si cercherà di promuovere la partecipazione degli alunni verso le attività motorie e giochi cooperativi avendo la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino.

a. Gioco sport. Classi in movimento

L'idea di fondo, che sottende a questa progettazione, è da individuarsi nello scopo principale dell'educazione sportiva scolastica, che è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere 'autonomamente e criticamente' l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. L'esperto adotterà la filosofia dell'ok-ness, come atteggiamento di base: ognuno è ok per ciò che è, nessuno escluso, le differenze individuali e gli "errori" diventano, occasioni di apprendimento-arricchimento.

Durante gli incontri si presterà particolare attenzione a eventuali comportamenti problematici all'interno del gruppo e alle difficoltà relazionali specifiche di ciascun ragazzo: atteggiamenti di isolamento verso alcuni compagni, episodi di bullismo, atti di prevaricazione dei leader, situazioni di disagio familiare. Per far cessare questi atteggiamenti negativi si è pensato di educare ed insegnare attraverso lo sport, l'unione del gruppo e l'autodisciplina

b. Canto corale Musica in crescendo

Il progetto, ha il fine di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento d'integrazione delle diverse componenti della personalità. Grazie a questa idea progettuale sarà assicurata agli alunni un'offerta formativa, relativa alla pratica musicale qualificata, garantita dall'utilizzazione del docente presente all'interno dell'Istituto. Il progetto svilupperà azioni di coordinamento e interdisciplinarietà, teso a sviluppare la componente acustica, ritmica, melodica, e non ultima la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti. Il progetto, è teso alla diffusione della pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme.

c. Officina narrativa. Avvio al linguaggio di programmazione

La comunicazione sta alla base del curricolo in verticale di questo IC, tale 'sfondo integratore' porta a considerare questa macroarea come progetto strutturale.

Il punto di forza per lo sviluppo della competenza digitale parte dalla funzione autoriale, oltre a quella di consumatore (*prosumer*) degli artefatti digitali e dei social quali Wikipedia, Youtube, Blog, siti web. Le competenze digitali trovano quindi ancoraggio nella media education. Il modello proposto basato sul *digital storytelling* è in accordo con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" e gli assi portanti della politica nazionale su qualità e inclusività in quanto il tipo di lavoro (narrativo e in piccolo gruppo) e la realizzazione di artefatti simbolici condivisibili permette di trasferire.

d. La scuola delle idee: naturalista per caso. Uno zoom sul mondo.

Il progetto mira a: introdurre i ragazzi all'importanza del metodo scientifico; valorizzare la creatività, l'integrazione culturale, la capacità di cooperare e di cogliere le infinite possibilità offerte dal mondo che cambia, creando un contesto didattico-operativo finalizzato alla ricerca.

Le attività educative e didattiche impiegano metodi innovativi ma scientificamente rigorosi, privilegiando l'approccio informale, che promuove la curiosità e la voglia di imparare. Si desidera potenziare le competenze di base relative alle discipline scientifiche; promuovere spirito di osservazione; sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente in cui vivono; stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale; favorire il lavoro di gruppo; favorire il senso di autonomia e di responsabilità.

b. Parole... in gioco

L'idea di attuare il progetto "Parole in gioco" nasce dalla constatazione che lo scrivere o il comporre un testo, rappresenta per alcuni bambini una seria difficoltà.

Il laboratorio di scrittura creativa non è una lezione, ma ci si mette in gioco utilizzando le nuove tecnologie. Ci sono alcune regole che vanno rispettate: inizialmente ci si mette in cerchio e si leggono brani scelti a turno, si commenta, si parla uno alla volta, tutti scrivono e tutti leggono, si scrive su fogli bianchi, si creano documenti word e/o power point. Il modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo di insegnamento- apprendimento, in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive.

Le nuove tecnologie saranno utilizzate come strumenti che permetteranno di imparare facendo, in modo non competitivo e senza separare l'esperienza dall'apprendimento.

Le attività saranno organizzate dividendo gli allievi in gruppi omogenei da due alunni ciascuno, ciò permetterà di personalizzare il percorso formativo, di rispettare i ritmi, gli stili di apprendimento, le attitudini, le caratteristiche cognitive di ciascun gruppo, garantendo il diritto alla diversità.

c. Fab-Lab una nuova modalità di fabbricazione digitale

Il Fab-Lab costituisce un'iniziativa che si vuol proporre per cercare di dare operatività pratica, oltre che progettuale, all'apprendimento. Con tale laboratorio si intende progettare e realizzare semplici manufatti che gli alunni possono replicare anche a casa. Le metodologie che si intende adottare sono quelle di:

- *cooperative learning*,
- metodologie inclusive,
- *peer to peer*,
- *learning in doing*,
- *learning by doing*

d. Azione Legalità e Corresponsabilità. Come diventare cittadini partecipi e consapevoli

Il progetto infatti intende far fare esperienza di ciò che è giusto e di ciò che è legale attraverso gesti, stimolando i destinatari a un giudizio e a una verifica concreta in territori diversi. Più che permettere un trasferimento di idee sulla legalità astrattamente intesa, esso promuove una collaborazione tra il non profit e le scuole di diverso ordine e grado, dando continuità a precedenti collaborazioni e creando contesti di lavoro d'eccezione in cui sia possibile più in generale per giovani e studenti verificare cosa sia la legalità e cosa sia la giustizia nel loro contesto quotidiano.

Elemento premiante di questa azione progettuale è che fa di ogni momento uno strumento di realizzazione delle finalità educative valorizzando il coinvolgimento da protagonisti di minori e giovani, e sviluppando un approccio educativo comune.

Inoltre i momenti di lavoro sono pensati per aprire i contesti al territorio, per promuovere l'accoglienza di nuovi soggetti associativi, oltre che a giovani, operatori del settore scuola, che vedono con simpatia questo tentativo di capovolgimento delle logiche di sottosviluppo urbano.

Art. 4 Valutazione delle candidature e graduatoria di merito

Per la valutazione delle candidature il D.S. potrà nominare una commissione di valutazione che verrà nominata successivamente alla presentazione delle candidature e non potrà includere docenti che hanno presentato la candidatura. LA VALUTAZIONE AVVERRÀ SULLA BASE DEI TITOLI PROFESSIONALI E CULTURALI INDICATI NELL'ALLEGATO 3. IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO È CALCOLATO SU BASE 100 DI CUI 60 PUNTI PER ESPERIENZE PROFESSIONALI E 40 PUNTI PER TITOLI CULTURALI. La graduatoria di merito provvisoria e poi definitiva sarà pubblicata sul sito dell'Istituto www.chioggia3.it/ e nell'albo pretorio.

Art. 5 Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina di esperto o tutor si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito definitiva di cui all'art. 4.

Art. 6 Avvio delle attività progettuali

Le attività si svolgeranno presso le sedi dell'**Istituto Comprensivo Chioggia 3** in orario extracurricolare, secondo il calendario predisposto dal Dirigente Scolastico o dal Gruppo di Progetto. Le attività stesse si articoleranno in lezioni della durata di **2 ore** con cadenza settimanale durante l'anno scolastico 2017/18. Alla fine dell'anno scolastico/inizio anno scolastico successivo (settembre/ottobre 2018) è prevista una performance per documentare alle famiglie il percorso svolto di ampliamento dell'offerta formativa e la sua valenza educativa

Art. 7 Modalità di presentazione della candidatura:

Gli interessati dovranno inviare istanza **entro le ore 12,00 del 09 novembre 2017** esclusivamente via PEO (Posta Elettronica Ordinaria) all'indirizzo istituzionale veic85000r@istruzione.it includendo:

- **Allegato 1: Istanza di candidatura** con dichiarazione a svolgere l'incarico secondo il calendario approntato dal DS e/o dal GdP e a partecipare senza ulteriori compensi agli incontri ex ante, in itinere ed ex post;
- **Allegato 2: Autodichiarazione titoli** (uno per ogni modulo e figura professionale indicata nell'istanza di cui sopra);
- **Curriculum vitae in formato europeo con i titoli e le esperienze autodichiarate in grassetto.**
Non saranno accettate domande incomplete, ricevute con modalità alternative o oltre i termini stabiliti.

Qualora si voglia richiedere il conferimento di incarico per diversi moduli, dovrà essere presentata distinta richiesta per ciascun modulo.

Art. 8 Incarichi e compensi

Gli incarichi dovranno essere aggiuntivi rispetto al curriculum scolastico. Verranno corrisposti i compensi lordi previsti dal Piano Finanziario di riferimento precisamente: € 70,00 lordi l'ora per gli ESPERTI ed € 30,00 lordi dl'ora per i TUTOR. Detti compensi sono da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere sociale e fiscale. La liquidazione del compenso avverrà a rendicontazione avvenuta da parte di ciascun Esperto/Tutor e dopo l'effettiva erogazione alla Scuola dei pertinenti fondi da parte degli organi competenti.

Art. 9 Pubblicizzazione

Al presente bando è data diffusione mediante pubblicazione sul sito web istituzionale www.chioggia3.it/ e all'albo pretorio online dell'istituzione scolastica.

Art. 10 Allegati

Fanno parte integrante del presente avviso:

- **Allegato 1: Istanza di candidatura**
- **Allegato 2: Autodichiarazione titoli**
- **Allegato 3: Tabella punteggi titoli**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Sandra Zennaro)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE